



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 31 DEL REG.	Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CENTRO SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA E IL COMUNE DI TRANI
DATA 25/03/2021	

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Avv. Amedeo Bottaro	SINDACO	X	
FERRANTE Fabrizio	Vice Sindaco	X	
LAURORA Carlo	ASSESSORE	X	
CERVINO Alessandro	ASSESSORE	X	
NENNA Marina	ASSESSORE	X	
RONDINONE Alessandra	ASSESSORE		X
MERRA Raffaella	ASSESSORE	X	
MARTELLO Eugenio Benedetto	ASSESSORE	X	
ZITOLI Francesca	ASSESSORE		X
LIGNOLA Luca	ASSESSORE		X

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7 Assessori, ed assenti n. 3 convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente proponente, all'esito dell'istruttoria dallo stesso condotta, con il supporto delle articolazioni amministrative di riferimento e previa verifica della regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma1, t.u. 267/00 come da parere reso ai sensi dell'art.49, t.u. 267/00 e preso atto dei fatti e delle circostanze, nonché dei contenuti dei riferimenti documentali, come dal Dirigente stesso rappresentati.

Vista la Legge 11/8/91 n. 266, Legge quadro sul volontariato.

Visto il D.M. del Tesoro del 8/10/97.

Visto il D.lgs. 18/08/00 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Vista la Legge 08/11/00 n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Vista le Leggi Regione Puglia n. 11/94 e n. 19/06.

Vista la Legge 06/06/2016 n. 106, recante la "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'Impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale".

Visto il D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Premesso che:

- a) la normativa sul Terzo settore riconosce, favorisce e garantisce il più ampio esercizio del diritto di associazione e il valore delle formazioni sociali liberamente costituite, ove si svolge la personalità dei singoli, quale strumento di promozione e di attuazione dei principi di partecipazione democratica, solidarietà, sussidiarietà e pluralismo, ai sensi degli articoli 2, 3, 18 e 118 della Costituzione;
- b) in particolare il Codice del Terzo settore riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;
- c) le Amministrazioni Pubbliche promuovono la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture

e delle attività scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri Enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione;

- d) in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'Amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione sociale di zona, finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- e) sul territorio comunale una parte consistente di cittadini aderisce ad organizzazioni di volontariato (ODV), di promozione sociale (APS) ed in generale ad Enti del Terzo settore;
- f) ai Centri di Servizio al Volontariato è riconosciuto un ruolo fondamentale nella costruzione di un sistema di referenti attivi, con il compito di svolgere le funzioni istituzionali di informazione, formazione e consulenza per il volontariato, partecipando così anche all'organizzazione di una rete di rapporti e relazioni con tutti i soggetti del Terzo settore;
- g) il CSVSN ha in particolare lo scopo di fornire supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari nei diversi Enti del Terzo settore e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato; a tal fine le sue attività sono volte a sostenere e qualificare l'attività di volontariato per aggiungere valore alle risorse esistenti sul territorio, attraverso un lavoro di rete che permetta alle esperienze ed al patrimonio del volontariato di essere riconosciuto, valorizzato e diffuso fra i gruppi e le associazioni; approntare strumenti ed iniziative per la crescita della cultura della solidarietà e sussidiarietà; promuovere nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti; offrire consulenza ed assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività; assumere iniziative di formazione e qualificazione nei confronti dei volontari ed aspiranti tali; fornire informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale;

- h) le parti concordano sulla necessità di consolidare una politica di promozione del ruolo del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità, convenendo nel riconoscere un diverso valore sociale e una diversa funzione tra le variegate formazioni del privato sociale rispettando sia l'espressione del volontariato come forma di gratuità nell'impegno, sia la natura di quei soggetti sociali che, in forma di imprese senza scopo di lucro, perseguono fini di solidarietà sociale erogando servizi di qualità;
- i) le parti riconoscono e promuovono la centralità della persona nella definizione delle politiche sociali, nell'intento comune di partecipare all'opera di rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese, così come sancito dall'Art. 3 della Costituzione Italiana;
- j) le parti intendono definire le linee generali all'interno delle quali formalizzare un rapporto di collaborazione permanente, finalizzato alla promozione della partecipazione del volontariato alla programmazione ed offerta di servizi in tutti i distretti interessati.

Vista la necessità di istituire un rapporto organico tra il Comune di Trani e il CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA", con l'impiego di mezzi e risorse propri e senza alcun impegno economico per il Comune, in modo da attuare:

1. lo sviluppo di azioni informative finalizzate ad aumentare e migliorare la conoscenza delle realtà associative e dei bisogni territoriali in un'ottica di valorizzazione e utilizzazione dei dati nell'ambito delle programmazioni territoriali e di diffusione delle conoscenze nel territorio comunale;
2. l'individuazione, la sperimentazione e la promozione di forme di rappresentanza degli organismi e delle reti del volontariato, a livello dei diversi distretti ed a livello comunale, al fine di agevolare la comunicazione, la partecipazione, la consultazione e la concertazione delle istituzioni con il privato sociale;
3. lo sviluppo di una strategia comune finalizzata a migliorare la partecipazione degli organismi e delle reti del volontariato alla programmazione delle risorse per i Piani di Zona, anche attraverso la costituzione di tavoli di concertazione su base distrettuale e comunale;
4. l'organizzazione e la realizzazione di percorsi formativi rivolti a gruppi di volontari, eventualmente integrati con operatori dei servizi sociali, dei centri per l'impiego, degli Enti di formazione, finalizzati all'acquisizione di strumenti, metodologie e modalità

procedurali comuni di pianificazione e programmazione;

5. la diffusione dei risultati ottenuti nello svolgimento delle attività previste nel presente protocollo mediante la realizzazione congiunta di convegni, seminari, incontri pubblici, pubblicazioni e altri strumenti per la diffusione delle informazioni;

6. la realizzazione congiunta di eventi di promozione del volontariato e della solidarietà organizzata del territorio del comune;

7. eventuale apertura dello sportello per la promozione del volontariato.

Preso atto che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, come da allegato prospetto, sono stati espressi i pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile.

Con voti unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge dagli aventi diritto

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/90 e ss.mm.ii..
- 2) **Di approvare** lo Schema del Protocollo d'intesa (in allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto).
- 3) **Di demandare** al Dirigente dell'Ufficio di Piano, Dr. Alessandro Nicola Attolico, di concerto con l'Assessore delegato ai Servizi Sociali, per l'adozione di ogni adempimento inerente all'attuazione del Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento.
- 4) **Di dare mandato** al Sindaco a sottoscrivere il Protocollo d'intesa con il CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA";
- 5) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'ex art. 134 comma 4 del D.Lgs N°267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 59**

Ufficio Proponente: **Affari generali e istituzionali e servizi alle persone**

Oggetto: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CENTRO SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA E IL COMUNE DI TRANI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari generali e istituzionali e servizi alle persone)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/03/2021

Il Responsabile di Settore
dott Alessandro Attolico

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 22/03/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT. VINCENZO COLUCCI

DELIBERA N. 31 DEL 25/03/2021

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività Immediata

Trani, 25/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Amedeo Bottaro;1;8955423
Francesco Angelo Lazzaro;2;11849832

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 30/03/2021 al 14/04/2021 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 30/03/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253